



LA COMBÀRBIA

BOLLETTINO DELLE ANNATE



LA COMBÀRBIA

Un inverno caratterizzato da temperature al di sopra della media del periodo, con pochissimi giorni in cui le temperature sono scese al di sotto dello zero. La piovosità dello stesso periodo è risultata più abbondante della norma. Nel mese di aprile si è visto un picco termico positivo sopra la media nella prima settimana con pochissimi giorni di pioggia. Maggio e giugno sono stati mediamente più piovosi e freddi rispetto alla media stagionale; solo intorno al 21 giugno, in modo repentino, le temperature si sono stabilizzate ai livelli estivi.

Luglio ha avuto un andamento nella norma sia in termini di pioggia che di temperature e soleggiamento, con massime che non hanno mai superato i 35°C.

2016



LA COMBÀRBIA

Il periodo invernale è stato meno piovoso del solito e all'esordio della primavera le riserve idriche dei terreni non erano completamente ricostituite: tra ottobre 2016 e marzo 2017 sono caduti in totale solo 280 mm di pioggia contro i circa 400 mm della media pluriennale di questo periodo. Le temperature sono state mediamente più basse in gennaio e più alte in febbraio e marzo.

Nel mese di aprile, tra il 19 e il 21, dopo un avvio di primavera mite e temperature sopra la media, un'ondata di freddo proveniente da Nord ha fatto precipitare le minime termiche notturne sotto lo zero causando danni ai teneri germogli sia nelle zone di fondovalle (prevalentemente), sia in quelle collinari dove le viti si trovavano in una fase vegetativa più avanzata. Non si è verificata una normale gelata per inversione termica (irraggiamento), che solitamente causa danni nei fondivalle, ma una gelata dovuta a masse di aria fredda trasportate (avvezione) e rimescolate dal vento che hanno determinato danni generalizzati nel loro percorso, danni spesso molto gravi nei fondivalle dove tali masse si sono "fermate".

La restante parte della primavera è stata caratterizzata da temperature sopra le medie, soprattutto nel mese di giugno, bassa umidità relativa e scarsa piovosità. Luglio ha avuto un andamento meteo nella norma, con il perseverare di caldo secco e forte soleggiamento. A fine luglio, dopo alcune benefiche piogge che lasciavano immaginare un abbassamento delle temperature, è arrivata una nuova straordinaria ondata di caldo che ha fatto registrare massime termiche giornaliere di 35-40°C nella prima decade di agosto e di 30-35°C nella rimanente parte del mese. All'agosto eccezionalmente caldo e secco è seguito un settembre fresco, con temperature sotto le medie, accompagnato da 5-6 provvidenziali giorni di pioggia.

2017



LA COMBÀRBIA

Al mese di gennaio, mite e poco piovoso, è seguito un periodo freddo e di abbondanti piogge che ha interessato febbraio e marzo. La pioggia caduta in questi due mesi, che ha consentito un buon reintegro delle scarse riserve idriche dei terreni, è stata all'incirca la stessa che è caduta nell'intero anno 2017.

Aprile è stato decisamente caldo, in particolare nelle temperature massime, e mediamente piovoso, mentre in maggio si sono registrate nuovamente piogge molto copiose, in qualche caso accompagnate da locali grandinate.

Giugno e le prime due decadi di luglio sono stati caratterizzati da valori termici nella media del periodo, da circa una decina di giorni di pioggia e da livelli di umidità relativa frequentemente piuttosto alti.

A partire dalla metà di luglio, il lungo periodo di piogge e di elevata umidità relativa ha ceduto rapidamente il passo ad un periodo asciutto, con giornate calde e luminose, spesso ventose, che ha interessato il resto dell'estate e buona parte dell'autunno. In agosto, settembre e ottobre, infatti, a fronte di temperature superiori alla media del periodo, si sono registrate solo scarse e sporadiche piogge.

2018



LA COMBÀRBIA

La pioggia caduta nel primo trimestre dell'anno è stata complessivamente scarsa, in particolare nel mese di marzo, e appena sufficiente al reintegro delle riserve idriche dei terreni. Le temperature, rispetto alle medie dello stesso periodo, sono state più basse in gennaio e più alte in febbraio e marzo. I mesi di aprile e maggio sono stati caratterizzati da abbondante pioggia e da temperature nella norma in aprile e decisamente sotto la norma in maggio. Al contrario, in giugno non si sono verificate piogge e le temperature sono state più alte che nella norma. Anche in luglio e agosto le temperature si sono mantenute sopra la media del periodo ma, diversamente da quanto registrato negli ultimi anni, sono stati pochissimi i giorni in cui le massime hanno superato i valori critici di 35-36°C. In settembre le temperature si sono mantenute nella media del periodo mentre le piogge, di nuovo, si sono concentrate in soli tre giorni (tra il 22 e il 24). In ottobre il numero di precipitazioni è stato basso, ma gli eventi piovosi sono stati frequenti, soprattutto nella seconda metà del mese. I successivi mesi di novembre e dicembre sono stati molto piovosi e relativamente caldi.

2019



LA COMBÀRBIA

Nel primo trimestre dell'anno la pioggia è stata molto scarsa mentre le temperature, rispetto alle medie dello stesso periodo, sono state più alte in gennaio e febbraio e nella media in marzo. Marzo però è stato caratterizzato da temperature prevalentemente sopra la media nelle prime tre settimane e da temperature decisamente sotto la media nell'ultima settimana. I mesi di aprile e maggio hanno fatto registrare temperature poco sopra la media, giornate luminose e con importanti escursioni termiche e pochi e deboli eventi piovosi.

Al contrario, giugno è stato caratterizzato da temperature di quasi 4°C sotto la media del periodo e da una piovosità doppia rispetto alla media che ha abbondantemente reintegrato le riserve idriche dei terreni.

Luglio e agosto hanno avuto un decorso che rientra nella norma: le temperature massime si sono portate spesso sopra i 30°C ma sono stati pochi i giorni in cui hanno superato i valori critici di 36-37°C; le piogge si sono concentrate in pochi eventi di forte intensità che in collina poco hanno giovato alle piante in quanto il ruscellamento delle acque è stato forte.

Il mese di settembre ha avuto due fasi: i primi 20 giorni sono stati una successione di belle giornate con temperature ben sopra la media, soleggiate e asciutte; l'ultima decade invece è stata caratterizzata da forti temporali, in qualche caso accompagnati da violente grandinate, e da un drastico abbassamento delle temperature.

2020

Az. Agr. La Combarbia
Via Poggio Golo 3 – Cervognano
53045 Montepulciano (SI)
+39 329 8216540
info@lacombarbia.it
P.Iva 01438950527